

SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

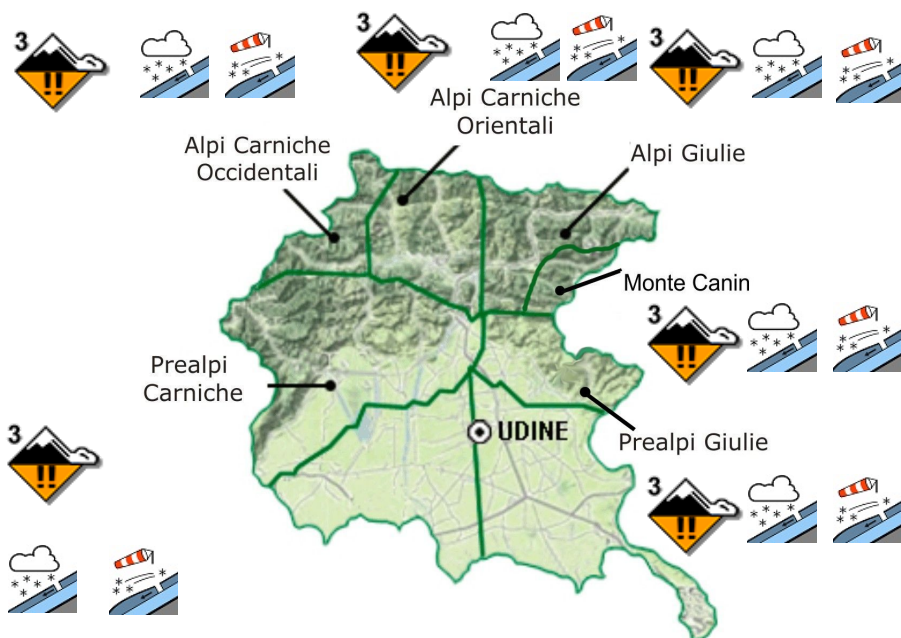
Bollettino Valanghe nr 37- emesso dal C.do B. alp. Julia alle ore 14:00 del 01/02/2026

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 02/02/2026

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole


















PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: ----- All' interno del manto nevoso sono presenti strati deboli e, localmente, brina di superficie sepolta dalle recenti nevicate, che ne aumentano l'instabilità. Sono presenti lastroni di neve ventata nelle tipiche zone di accumulo nei versanti sottovento e cornici sulle creste alle massime quote. Il manto nevoso presenta un consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA ⁽²⁾ del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE				 1400	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
PREALPI CARNICHE				 1400	 STAZIONARIO	Su tutti i settori di competenza, oltre i 1400 m di quota, il grado di pericolo è 3 (MARCATO): il distacco di valanghe a lastroni è possibile già con un debole sovraccarico sui pendii ripidi su tutte le esposizioni, le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale. Sotto le quote indicate il grado del pericolo valanghe è 2 (MODERATO): il distacco provocato è possibile principalmente con un forte sovraccarico sui pendii ripidi a tutte le esposizioni, per le escursioni occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose. Possibile attività valanghiva spontanea dai pendii non ancora scaricati su tutte le esposizioni. Prestare particolare attenzione alle tipiche zone di accumulo
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI				 1400	 STAZIONARIO	

ALPI CARNICHE ORIENTALI				 1400	 STAZIONARIO	eolico, quali conche, canali e pendii sottovento, nonché ai cambi di pendenza e nelle zone alla base delle pareti rocciose. Le aree boschive possono essere interessate da fenomeni valanghivi e presentare possibili condizioni di instabilità sui pendii ripidi. Ai fini della sicurezza, si raccomanda l'adozione di adeguate distanze di alleggerimento. Localmente le fessurazioni del manto nevoso al passaggio e i caratteristici rumori di "whum" sono tipici segnali di instabilità che segnalano l'aumento del pericolo.
MONTE CANIN				 1400	 STAZIONARIO	
PREALPI GIULIE				 1400	 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					